**ALLEGATO B**

**COMUNICAZIONE ABBATTIMENTO PIANTE**

**Da presentarsi almeno 30 giorni prima dell’intervento**

**AL COMUNE DI BRANDICO Ufficio Tecnico**

**Via IV Novembre, 14**

**C.A.P. 25030 - Brandico (BS)**

**segreteria@comune.brandico.bs.it**

**PEC:** [**protocollo@pec.comune.brandico.bs.it**](mailto:protocollo@pec.comune.brandico.bs.it)

**OGGETTO: comunicazione abbattimento alberi**

Io sottoscritto/a ............................................................. in qualità di (proprietario, affittuario, altro).................................................del ............................................................ ubicato/a in Via ….....................................................................................................,

domando a codesto spett.le Ente l’autorizzazione amministrativa per abbattere,

presumibilmente in data………………….……n°.................piante arboree di proprietà……………………………………….

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Località | Foglio | Mappale | Nr. Alberi ad altofusto | Nr. Alberi a ceppaia | Specie Arborea | Dimensioni |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

Precisa che effettuerà il taglio procedendo a nuova piantagione come sotto indicato:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Località | Foglio | Mappale | Nr. Alberi | Specie Arborea | Dimensioni |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

AL FINE DEL RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE SI ALLEGA

Relazione agronomica redatta secondo le linee di indirizzo del Comune

Progetto di nuova piantagione quale compensazione ecologica (da inserire in calce alla relazione agronomica)

**DICHIARA**

* 1. la motivazione dell’intervento (morte dell’albero, stretta necessità, straordinarietà, atro): ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….;
  2. che il taglio verrà eseguito nel rispetto del Regolamento Comunale del Verde in vigore;
  3. di essere a conoscenza che i lavori non potranno essere eseguiti senza il nullaosta o silenzio/assenso (30 giorni dalla data di presentazione della presente)preventivo visto dell’ufficio tecnico comunale.
  4. di essere consapevole che se si tagliano le piante prima dell'assenso gli interventi si intendono non autorizzati e sono passibili di sanzione.

L’indirizzo cui desidero vengano recapitate le vs. successive comunicazioni è il seguente:............................................................................................................... Cap.......................

Brandico, lì.................

Proprietario Il richiedente

|  |  |
| --- | --- |
| **COMUNE DI BRANDICO** | |
| **VISTO dall’ufficio tecnico comunale** | |
| Eventuali prescrizioni: | |
| Brandico, | Il responsabile UTC |

**REGOLE DI BUONA GESTIONE DEL VERDE**

**Cos’è un ceduo?**

Quando si tagliano delle piante di latifoglie (querce, castagno, faggio, frassini, carpini, aceri, robinia ecc.) all'altezza del terreno, queste reagiscono emettendo dei ricacci (detti “polloni”) dalla ceppaia. I polloni, col tempo, possono raggiungere altezze di 20-30 m e diametri significativi. Una pianta così gestita è detto a “ceduo” .

**Cos’è una piata di alto fusto?**

Le conifere (pini, abeti, larice ecc.) non possono invece emettere polloni e le latifoglie di età avanzata (oltre 50-60 anni) emettono ricacci molto deboli, allo stesso tempo latifoglie costituite da un solo fusto non hanno polloni. Pertanto, in questo caso, le piante sono chiamate a “fustaia” o “alto fusto”.

**Quando posso eseguire l’abbattimento?**

a) morte dell’albero;

b) stretta necessità (quali pubblica utilità, pericolo per persone, ecc.);

c) straordinarietà (problemi fitosanitari non risolvibili, eccessiva densità d’impianto, abbattimento ordinato da una sentenza giudiziaria, riassetto verde ecc.).

Nei casi in cui non è evidente comprovabile lo stato di necessità il soggetto interessato può allegare alla domanda di abbattimento una perizia redatta da un tecnico abilitato, che attesta lo stato di fatto e le eventuali soluzioni proponibili.

Entro i suddetti 30 giorni l'Amministrazione comunale può dettare eventuali prescrizioni o vietare l'abbattimento. Trascorso il periodo di tempo sopraindicato, senza che vi sia stato emesso alcun atto formale da parte dell'Amministrazione Comunale, la comunicazione si intende tacitamente accolta integralmente.

**Devo piantare soggetti nuovi se abbatto una pianta?**

Salvo casi particolari ( es. elevata densità arborea, carenza di spazio o mancanza di condizioni idonee), debitamente documentati, gli alberi abbattuti, anche non più vegetanti, devono essere sostituiti da esemplari di altezza non inferiore a m. 1,5. La scelta della specie da piantare è fatta sulla base dell’elenco riportato nell’ALLEGATO A del regolamento del verde. Il numero della specie da piantare, in sostituzione della pianta abbattuta, salvo prescrizioni diverse dell’ufficio tecnico, è fissato nel rapporto di:

a) 1:2 per piante di prima grandezza la cui altezza a pieno sviluppo è superiore a 20 metri);

b) 1:1 per piante di seconda e terza grandezza la cui altezza a pieno sviluppo è inferiore a 20 metri

**Quando posso tagliare?**

Gli **abbattimenti** possono essere eseguiti tutto l’anno. Mentre le **potature** **periodo invernale:**

* per lespecie a foglia caduca: indicativamente tra il 15 Novembre e il 15 Marzo.
* per le specie sempreverdi (latifoglie e conifere): indicativamente tra il 1 Dicembre e il 28 Febbraio**.**

**Potature periodo estivo** per tutte le specie: indicativamente tra il 1 Luglio e il 31 Agosto;

**Come posso tagliare?**

Oltre all’abbattimento quando si potano le piante bisogna rispettare alcuni criteri:

1. Quando tagli, fai in modo che la corteccia non resti slabbrata; il taglio deve essere inclinato verso l'esterno della ceppaia e a non più di 10 cm dal terreno. In questo modo la ceppaia ha meno probabilità di marcire e i ricacci saranno più vigorosi, più robusti e difficilmente rischieranno di cadere in testa a qualcuno quando tira vento o nevica.
2. Quando tagli, fai di tutto per evitare il danneggiamento:

* delle radici, fusto e chiome degli alberi vicini che non tagli;
* di opere e manufatti eventualmente presenti.